786
2.2.201

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI, RISORSE IDRICHE E TUTELA DELLE ACQUE, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

L'ASSESSORE

Consiglio Regionale della Puglia
N. 20170064915
26/09/2017 12:14
4S0XW0
Sezione Informatica e Tecnica
ENTRATA

26 SETTEMBRE 2017

AOO/SP16/ 00M3
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Presidente del Consiglio
presidente@consiglio.puglia.it

p.c.
Presidente Giunta Regionale
segreteria.presidente@regione.puglia.it

Consigliere Trevisi
trevisi.antonio@consiglio.puglia.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 786/2017 del Consigliere Antonio Salvatore Trevisi – Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Casamassima.

Con riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si evidenzia che il nuovo depuratore a servizio del Comune di Casamassima, per un carico generato di 17.000 AE, è stato ultimato nel maggio 2012.

Ad oggi non è stato possibile avviarlo all'esercizio per la mancanza del recapito finale, inizialmente individuato nella Lama S. Giorgio. I lavori di collettamento non si sono, di fatto, mai conclusi prevalentemente per opposizione degli Enti locali (in particolare il Comune di Rutigliano) i cui territori sono attraversati dalla Lama.

Per tale ragione l'agglomerato è ancora servito dal vecchio impianto dotato di trattamento esclusivamente primario con scarico diretto in sottosuolo. Circostanza questa che ha contribuito all'emanazione della Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 19/07/2012 (causa C565/10) di condanna dell'Italia per mancata applicazione Direttiva 91/271/CEE (Procedura di infrazione 2004-2034).

Al fine di individuare azioni utili a garantire l'avvio all'esercizio del nuovo impianto si sono tenuti diversi incontri presso la Prefettura di Bari.

In particolare, a seguito di un incontro in Prefettura del luglio 2014, è stata condivisa con i Comuni di Rutigliano e Casamassima, Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese e Provincia di Bari una nuova ipotesi progettuale di scarico, consistente nella realizzazione di trincee

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5405612
Mail: assessore.lavoripubblici.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria.lavoripubblici@regione.puglia.it

drenanti da realizzare nell'intorno del nuovo impianto senza necessità di prevedere espropri.

Il progetto definitivo di dette trincee (**codice P 1176**) dell'importo a QE di Euro 2.322.389,67# è stato quindi redatto da AQP e trasmesso in data 20.11.2014.

Il progetto definitivo del nuovo recapito ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. presso la Regione Puglia. In particolare lo screening VIA si è concluso con la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 127 del 06.07.2016 che ha escluso il progetto dalla procedura di V.I.A..

L'opera progettata non si limiterà ad un utilizzo temporaneo, ma assumerà carattere definitivo come opera titolare per lo scarico.

Il Servizio Ecologia Regionale ha, inoltre, stabilito, nelle medesima Determina 127/2016, a carico di AQP, la redazione di un ulteriore progetto per il potenziamento sia del depuratore al carico previsto da PTA (24.664 AE) sia delle opere di scarico.

La copertura finanziaria per l'intervento **P1176** è stata assicurata dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 09/CD/A del 31.03.2016.

L'intervento è compreso nel Programma degli Interventi approvato con Deliberazione AIP n. 20 del 23.06.2016.

Il progetto definitivo verificato con esito positivo, come da rapporto del 29/09/2016 e validato in data 03/10/2016, è stato approvato dall'AIP con Determina n. 158 del 19/10/2016.

La relativa gara per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori è stata pubblicata con procedura telematica in data 14/11/2016 con scadenza per la presentazione delle offerte in data 02/01/2017.

La dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione è avvenuta in data 24.05.2017.

A seguito di tale efficacia, con Ordine di Servizio N. 1 del 08.06.2017 dell'AQP S.p.a., sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, si è disposto all'Appaltatore di dare immediato inizio alla progettazione esecutiva.

In data 31.08.2017 il progetto esecutivo è stato trasmesso per la verifica.

La data prevista di inizio lavori, della durata complessiva di 240 gg., è oggi prevista per il 15.10.2017, con conclusione il 12.06.2018. L'avvio all'esercizio del nuovo impianto di depurazione è previsto per il 30.09.2018.

AQP ha dato avvio anche alla progettazione dell'ulteriore intervento di potenziamento dell'impianto al carico generato previsto dal PTA e delle relative opere di scarico.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5405612
Mail: assessore.lavoripubblici.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria.lavoripubblici@regione.puglia.it

Questo ulteriore intervento, dell'importo a QE di Euro 4.800.000, al quale è stato assegnato il codice **P1368**, è stato ritenuto ammissibile a finanziamento nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 – Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b). Azione 6.3 – Attività 6.3.1 Interventi 6.3.1b con Deliberazione di Giunta Regionale n. 764 del 25/05/2016 con copertura quota pubblica pari al 75% e quota AIP del 25%.

In data 27.03.2017 è stato pubblicato il bando per l'affidamento della progettazione definitiva, per un importo posto a base d'asta pari a € 179.201,04, il bando è scaduto il 15.05.2017. Attualmente è in corso la valutazione delle offerte pervenute. L'aggiudicazione della gara per la progettazione definitiva è prevista per il 30.09.2017.

I tempi per le redazione del progetto definitivo sono pari a 60 gg, successivamente si procederà all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni e alla verifica del progetto.

Infine si avvierà la gara per l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di potenziamento del depuratore e del recapito finale. Si stima che l'ultimazione dei lavori possa essere il 24.05.2020.

Per quanto attiene, invece, lo stato dell'iter relativo al progetto di variante del prolungamento del collettore di scarico in Lama San Giorgio, esso fu ritirato da AQP S.p.a. dal progetto iniziale - sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA - al fine di accelerare l'attivazione del nuovo impianto di depurazione, interrompere le modalità di scarico oggi vigenti (sottosuolo) e contenere eventuali sanzioni economiche in danno dei pubblici bilanci, attesa la sentenza di condanna emanata dalla Corte di Giustizia Europea.

La Conferenza di Servizi, nella riunione del 9.02.2016, stabilì difatti "*... di escludere dalla procedura di VIA l'intervento in oggetto alle condizioni riportate anche nei pareri e contributi istruttori resi con esclusione dell'opera di troppo pieno concernente lo scarico nella Lama San Giorgio per cui AQP dovrà attivare ed acquisire provvedimento di VIA entro 12 mesi successivi all'entrata in esercizio delle trincee*".

La condivisibile ratio della decisione della Conferenza di Servizi è ovviamente dettata dalla necessità di verificare il comportamento del suolo in presenza di scarico costante. Pertanto, solo dopo l'avvio delle trincee ed in base ai dati di reale funzionamento costante e continuo si potranno avere valori numerici che possano consentire di effettuare valutazioni più dettagliate e precise sugli impianti e sugli impatti che lo scarico di emergenza potrà avere sulla lama, compresa la potenziale frequenza di attivazione dello scarico di emergenza richiesta dal Comune di Rutigliano.

In ottemperanza alle decisioni assunte e condivise da tutti gli Enti locali e Autorità competenti intervenute nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto (verbale Conferenza di Servizi 9.02.2016), la Sezione scrivente ha provveduto a modificare, nell'ambito del PTA, oggi in corso di aggiornamento, il recapito finale dell'agglomerato di Casamassima, indicando quale nuovo recapito le "trincee drenanti/Lama San Giorgio".

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5405612
Mail: assessore.lavoripubblici.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria.lavoripubblici@regione.puglia.it

Ne consegue che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo PTA, il recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima sarà costituito dalle trincee drenanti; lo scarico in Lama San Giorgio, invece, assumerà il ruolo di scarico di troppo pieno esclusivamente in situazioni di emergenza.

Unica soluzione alternativa prospettata dal Comune di Rutigliano, rispetto a tale decisione, fu l'utilizzo dell'area Lama Cupa.
Da un approfondimento tecnico effettuato da AQP S.p.a. emerse che:

- l'invaso esistente in "lama Cupa", realizzato nei decenni passati dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con l'impermeabilizzazione del fondo, non garantiva la necessaria azione di assorbimento e filtrazione naturale assicurata, nelle situazioni di soccorso, dal fondo della Lama San Giorgio, poiché l'azione di lento passaggio dei reflui negli starti del suolo, pari a quella che avviene naturalmente per le acque di pioggia, impedisce l'accumulo e i ristagni di acqua depurata e favorisce l'indiretta auspicata ricarica della falda;
- l'opera di invaso, che a quanto risulta è stata realizzata con lo scopo di accumulare le acque meteoriche del Comune di Casamassima oltre che quelle prelevate dai pozzi limitrofi, non risulta essere mai stata collaudata né tantomeno utilizzata, versando oggi in uno stato di evidente abbandono; le verifiche tecnico amministrative propedeutiche all'individuazione della possibile rifunzionalizzazione/riconversione dell'area, dall'esito incerto, richiedevano tempi medio-lunghi, non compatibili con l'esigenza di una celere attivazione del nuovo impianto depurativo di Casamassima;
- il trasferimento a lama Cupa dell'eventuale portata di troppo pieno delle trincee drenanti imponeva la realizzazione di un sistema di condotte e impianti di spinta/sollevamento, con la previsione di una condotta di circa 3.700 metri di lunghezza ad una quota di partenza di 165 m. s.l.m., ed una quota di arrivo di 211 m s.l.m., con la necessità di superare un dislivello di 45 m.;
- i tempi necessari alla progettazione, ottenimento delle autorizzazioni ambientali e realizzazione del sistema complesso di condotte, successivi a quelli della verifica delle opere esistenti, erano di gran lunga superiori a quelli necessari per la soluzione delle trincee drenanti – riuso in agricoltura (donimio ARIF) /alimentazione campo da golf BariAlto (che comunque si intende perseguire) – scarico di soccorso in Lama San Giorgio;
- per l'ipotesi di utilizzo Lama Cupa sussisteva comunque un rischio idraulico rappresentato dalla presenza delle abitazioni del complesso Parco dei Principi a valle della diga e dall'assenza di deflusso idraulico naturale, correlato ad un rischio di tipo igienico-sanitario derivante dalla futura presenza di acque stagnanti nell'area impermeabilizzata, di fatto confinante con il tessuto urbano.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5405612
Mail: assessore.lavoripubblici.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria.lavoripubblici@regione.puglia.it

Alla luce di quanto approfondito e rappresentato si evidenziò che non sussistevano le condizioni tecniche per individuare l'area di Lama Cupa quale recapito di soccorso in sicurezza per il troppo pieno delle trincee drenanti a servizio dell'impianto di depurazione di Casamassima.

Il Dirigente di Sezione
dott. Luca Limongelli

Arch. Anna Maria Curcuruto

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5405612
Mail: assessore.lavoripubblici.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria.lavoripubblici@regione.puglia.it